

PERCHÈ NON CI SIA PIÙ UN'ALTRA "ROSARNO" CONTRO IL RAZZISMO E LO SFRUTTAMENTO PER L'ACCOGLIENZA E LA LEGALITÀ

CGIL - CISL - UIL di Reggio Emilia unitamente alle Associazioni firmatarie manifestano la loro forte preoccupazione ed indignazione per gli inaccettabili episodi di aggressione subiti da lavoratori stranieri e le reazioni violente che hanno coinvolto migranti e cittadini di Rosarno.

Rosarno è questione nazionale, non marginalità territoriale di un Mezzogiorno italiano degradato.

Alla preoccupazione si unisce la denuncia delle esasperanti condizioni di vita dei lavoratori stranieri della Piana di Gioia Tauro costretti a lavorare in gravissime ed inaccettabili condizioni di sfruttamento e a vivere in situazioni umanamente indegne ed intollerabili per ogni società. Nel condannare la violenza in ogni sua forma evidenziamo le responsabilità di tutte le autorità locali e nazionali che sono da anni a conoscenza delle condizioni di questi lavoratori soggetti ad un vergognoso sfruttamento, in balia di cosche criminali, del caporalato e preda delle tensioni che si possono generare con i residenti, a Rosarno come in tante altre località del Mezzogiorno, ma non solo. Bisogna rivedere radicalmente le politiche sull'immigrazione, oggi inefficaci per la sicurezza di tutti e che non solo non contrastano l'immigrazione clandestina ed il lavoro nero, ma accre-

scono il bacino dell'irregolarità ed alimentano razzismo e xenofobia.

La Direttiva Europea n. 52 del luglio 2009 stabilisce pene severe per i datori di lavoro che utilizzano immigrati irregolari garantendo ai migranti tutele dei diritti contrattuali, protezione in attesa di giustizia e possibilità di un percorso di regolarizzazione.

Chiediamo perciò agli organismi pubblici preposti tolleranza zero contro tutti i datori di lavoro che utilizzano manodopera irregolare e la predisposizione di programmi di intervento di contrasto e di repressione capaci di affermare la legalità nel mondo del lavoro partendo dalla Piana di Gioia Tauro. Il Governo ed il Parlamento italiano devono prendere atto della necessità di abolire il reato di clandestinità, deterrente principale alla denuncia degli sfruttatori, così come devono essere riviste le norme restrittive sulla validità dei permessi di soggiorno (attualmente di soli 6 mesi) che alimentano solo la spirale della clandestinità. Sono invece necessarie ed urgenti iniziative legislative che introducano il reato penale di caporalato e rendano applicabile l'azione penale contro il reato di riduzione in schiavitù e di tratta della manodopera.

CGIL CISL UIL e le Associazioni aderenti, nel ribadire la ferma condanna di ogni forma di violenza, tanto più se tollerata dallo Stato, invitano la cittadinanza ed il mondo del lavoro reggiano a manifestare il proprio impegno di lotta al razzismo ed allo sfruttamento e per lo sviluppo di azioni fortemente orientate alla solidarietà e alla legalità, partecipando al

PRESIDIO

Piazza Prampolini- Reggio Emilia
21 GENNAIO 2010 ore 18,00

Programma degli interventi:

Mirto Bassoli, Segretario Prov.le CGIL a nome di CGIL CISL e UIL

Gianmarco Marzocchini, Caritas Diocesana

Interventi programmati di **lavoratori immigrati**

Saluto del Sindaco di Reggio Emilia **Graziano Del Rio**

Coordina: **Giuseppe Pagani**, Segretario Prov.le CISL

Aderiscono:

ARCI, UISP, ACLI, AUSER, Cisl Anolf, CARITAS, Coordinamento Immigrati CGIL, ANPI, Istoreco, Libera, Associazione Salviamo la Costituzione, Mondo Insieme, GA3, Federazione Rom e Sinti, Them Romano, Scuola di Pace, Centro di Incontro Reggio Est - zona Stazione, Pax Christi, CEIS, Associazione gruppo Archivio UDI, Associazione Nondasola, Associazione Donne Insieme, Associazione unione degli immigrati Marocchini, Associazione Senegalese, Associazione Ghana, Unione Democratica D'associazione Marocchini in Italia, Associazione nazionale Burkina Faso, Associazione Pakistan Reggio Emilia, Pane Pace e Lavoro, Circolo Bella Ciao, Associazioni studentesche Sx, Rete degli Studenti Medi, Collettivo Locomotori, **Associazioni:** Amatori Stelle Del Marocco, Araba Di Cultura E Solidarieta', Associazione Atlas Sportiva, Culturale, Ricreativa, Azadi' Onlus Solidarieta' con Il Popolo Kurdo, Bourkinabe' Del Comune Di Zonse' In Italia, Culturale Cinese, Culturale Per Lo Studio E La Promozione Della Musica Del Mediterraneo, Del Bourkina-Faso Di R.E. E Emilia Romagna, Cittadini Moldavi In Italia, Il Mondo Dei Colori Nella Citta' Del TricoLore, Il Teatro Immigrato Di Reggio Emilia, Organizzazione Gli Angeli Del Mondo, Nazionale Italo Egiziana, Nigeriana R.E. E Provincia, Nuova Societa' Ganese - Ghananian Intelligence Club, Provinciale Albanesi, Provinciale Egiziana, Studenti Non Comunitari Di R.E. (Asnocre), Centro Islamico - Moschea Di R.E., Circolo Sociale Culturale Comunita' Islamica Di R.E., Ghanaian Nationals Association, Lega Islamica Femminile Europea, Della Nuova Generazione Tamil (Tnga), Unione Della Nuova Generazione (Unga), Organizzazione Culture Indiana, Organizzazione Di Amicizia E Cooperazione Italo-Marocchina, Avie - Associazione Volontariato Di Immigrati Extrcomunitari (Campagnola Emilia), Gmi - Giovani Musulmani Di Reggio Emilia, Casa Della Cultura Islamica Di Reggio Emilia, Comunita' Indiane Di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 16/1/2010